



Un cane che percepisce una ipoglicemia nelle persone affette da diabete? Sembra incredibile. Certo, si sa che esistono cani per ciechi e per sordi, ma anche che sappiano riconoscere i prodromi dell'ipoglicemia o dell'epilessia e avvertirne i padroni ... è un fatto perlomeno intrigante quanto insolito.

Eppure è proprio a Contra che troviamo la persona che in Ticino si occupa della particolare formazione di cani appositamente addestrati per questo scopo. Si tratta della signora **Rita Bächtold-Bugari**, lei stessa confrontata da tempo con il diabete, che, da quando è venuta a sapere di queste potenzialità dei cani, s'è impegnata a promuoverne la conoscenza e l'addestramento.

L'abbiamo incontrata a domicilio, in compagnia di Tosca, la sua cagna d'allerta, su cui può contare in caso di crisi ipoglicemica. Ecco come ci ha illustrato la sua singolare passione.

Lei pratica un'attività decisamente singolare in Ticino.

Sì. Ho frequentato l'Assistenzhundezentrum (Centro per cani d'assistenza) di Dürrenäsch, che esiste già da 4 anni. Vi ho frequentato il mio primo corso con il mio cane. Ed ora mi è stato chiesto di promuovere i corsi qui in Ticino, al luogo d'istruzione nel Locarnese.

Lei dunque è la sola in Ticino in quest'ambito?

Sì, ma lo faccio in collaborazione con l'Assistenzhundezentrum. Là compio una formazione e sto accompagnando dei corsisti nella Svizzera interna per fare un po' di pratica, sempre ovviamente affiancata dall'esperta e da una signora specializzata in pedagogia per adulti.

Come ha scoperto questa opportunità?

Avevo letto qualcosa in merito su un giornale: m'ha subito interessata perché da 30 anni mi sono occupata di cani, ma non avevo mai saputo di questa loro facoltà. Anch'io poi soffro di diabete, talora ho la glicemia bassa; finora l'ho sempre avvertita per tempo, ma talora il cane la percepisce ancor prima.

Come fa un cane a sentirlo?

Noi comunque traspiriamo sempre, e maggiormente in caso di glicemia bassa; da questo tipo di sudore e da piccoli sintomi di stress il cane percepisce l'emergenza.

Che segnale dà il cane?

Gli si possono insegnare vari tipi di segnali: può dare dei colpetti con la zampa, abbaiare o guaire...

Come si allena un cane a questa sensibilità e a questo linguaggio?

Si comincia con dei giochi con una pezza o una maglietta intrise dell'odore caratteristico: per ciò si indossa la maglietta quando si è in ipoglicemia; così può poi essere usata per l'allenamento durante qualche settimana. Lo si fa in forma di gioco (nascondendo l'oggetto e mandandolo a cercare), così che per il cane diventa un piacevole intrattenimento, per di più premiato se ha imparato bene.

Da quanto tempo si conoscono queste facoltà nei cani?

Credo che il tutto sia partito dall'America dove si fa molto di più in quest'ambito. La mia istruttrice si è però formata in Germania, e quattro anni fa ha promosso l'addestramento in Svizzera.

Ci sono anche cani che sanno avvertire sintomi di altri malesseri...

I cani sono già di natura molto sensibili agli umori dei padroni, sia all'allegria che alla tristezza o ad un malessere. Ci sono anche quelli addestrati appositamente per avvertire gli attacchi di epilessia. Conosciamo poi i cani per ciechi o per sordi, sanno anche andare a prendere la posta o il giornale; però seguono addestramenti appositi.

Quante sono le richieste di aiuto?

Nella Svizzera interna sono già molte. In questi tre, quattro anni sono stati addestrati 33 cani, ora nel corso ne stiamo formando altri 8 che termineranno in ottobre.



*Imparare ad annusare
l'odore della ipoglicemia*



Imparare a segnalarlo



In Ticino l'interesse è ancora debole. Al momento ho due signore interessate con i loro cuccioli. Potranno partecipare al primo corso che inizierà il 9 gennaio 2016, per il quale ci sono ancora posti disponibili.

Ci sono razze di cani predestinate?

No. Molte razze sono idonee: devono essere ovviamente cani calmi, non timorosi né aggressivi, perché devono poter accompagnare la persona in ogni ambiente stando bravi: nei supermercati, nei lift, in una stazione o in uno zoo...

I cani piccoli sono meno indicati perché spesso devono anche saper aprire una porta, ciò che non si confà a un cane di piccola taglia. Meno atti sono pure cani dal muso piatto o i cani da caccia già orientati di natura per altri scopi.

Il cane poi deve anche saper lasciare entrare un estraneo in casa nel caso in cui il padrone

*Portare al padrone
il misuratore per la
glicemia*



si trovi in stato di coma, o andare a prendere il misuratore per la glicemia, o lo zucchero d'uva ecc.

Bisogna anche cercare di tenerli allenati. Devono quindi essere cani docili ed ubbidienti, cose che tutti possono imparare già prima nei corsi base di obbedienza (stare attenti, accorrere, arrestarsi, accucciarsi, ecc.).

Ma non sono automi, restano comunque sempre dei cani, con le loro doti e i loro difetti, i loro momenti buoni e quelli meno, di cui si deve pure tenere conto. A formazione conclusa dopo circa 5 mesi e dopo un esame finale i cani ricevono una tessera e un pettorale di riconoscimento che permette loro libero accesso dappertutto.

In casi d'emergenza come i cani allertano altre persone?

Abbaiano forte, finché un vicino può sentirlo e capire che è un segnale d'allerta; oppure c'è un apparecchietto, una specie di pedale con un pulsante, che il cane sa premere con la zampa e che emette un segnale radio ad un vicino o che attiva l'allarme telefonico.

Oggi ci sono anche più frequenti casi di bambini affetti da diabete, ciò che può causare ansie nei genitori soprattutto di notte, quindi ci sono cani addestrati ad avvertirli nel caso in cui il bimbo diventi ipoglicemico nel sonno, e che quindi gli vada urgentemente somministrato zucchero d'uva o altri carboidrati.

A cura di **Gian Pietro Milani**

Chi avesse bisogno di un servizio del genere può rivolgersi a:

Rita Bächtold-Bugari
091 745 66 91
rita.ba@bluewin.ch

o consultare il sito
www.assistentzhundezentrum.ch